

Loredana Polito

■ Con 1.250 imprese coinvolte, circa 700 scuole medie e superiori e oltre 50 mila partecipanti, il Pmi Day di Confindustria ieri ha festeggiato la sua quindicesima edizione, con numeri sempre in crescita.

L'attenzione rimane puntata sull'impegno delle imprese nel raccontarsi ai giovani attraverso incontri e visite guidate in azienda che coinvolgono, oltre agli studenti e alle studentesse, anche insegnanti, famiglie, istituzioni locali e media.

La novità di questa edizione è l'evento organizzato ieri da Piccola Industria Confindustria, Unione Industriali di Torino e Anitec-Assinform nel capoluogo piemontese, all'Arsenale della Pace del Sermig, in collaborazione con Rete Nazionale Licei Economici Sociali d'Italia. Qui il tema della formazione e della cultura d'impresa si intreccia a una delle grandi sfide che le Pmi italiane stanno affrontando, insieme all'intera industria europea: la transizione digitale.

Cos'è un'impresa e come sta cambiando, come si usa l'IA e come il lavoro in azienda si sta trasformando con l'intelligenza artificiale, quali competenze cercano le imprese e come si risponde alle aspirazioni e alle esigenze di chi è nato nel nuovo millennio. Questi gli argomenti al centro della mattinata di riflessione e confronto su impresa, competenze e intelligenza artificiale rivolta a una platea di studenti e di studentesse dei licei economici sociali.

Alcuni di loro sono stati sul palco a dialogare direttamente con gli imprenditori e con il presidente di Piccola Industria Confindustria Giovanni Baroni, il presidente Unione Industriali di Torino Marco Gay e il presidente di Anitec Assinform Massimo Dal Checco.

Il Pmi Day è un appuntamento fisso in cui le imprese riaffermano il loro ruolo di attore sociale sul territorio e lanciano ancora una volta l'allarme sull'enorme gap di competenze e figure professionali tecnico scientifiche che affligge il nostro Paese.

Dal 2010, anno di nascita

EVENTO AL SERMIG

Unione Industriali Torino al centro del «Pmi Day»

Il tema della formazione e della cultura d'impresa si intreccia alle sfide delle piccole e medie imprese



Tantissimi i ragazzi e le ragazze coinvolte all'iniziativa organizzata al Sermig

della manifestazione, le Pmi di Confindustria hanno aperto le loro porte complessivamente a più di 550 mila ragazzi e ragazze.

L'edizione 2024 ha come focus 'Costruire'. Costruire consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle opportunità per realizzarle. Costruire sapere per affrontare con le giuste competenze e con fiducia il lavoro di oggi e anche quello di domani. Costruire innovazione ponendo i nuovi strumenti digitali

e l'intelligenza artificiale al servizio di creatività, immaginazione e conoscenza.

A partire dal 2021, la manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. L'impronta internazionale della manifestazione è confermata, per il settimo anno consecutivo, dal patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Dal 2015, infatti, il Pmi day si svolge anche all'estero, per il secondo anno in Brasile, in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a San Paolo, e in particolare negli Stati Uniti, dove la Miami Scientific Italian Community ha organizzato una serie di iniziative in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Washington Dc e la rete Diplomatica Consolare, Abroad To - The Community of Italian Companies, la California Scientific Italian

Community, Odli - Organization for the Development of Italian Studies e Texas Scientific Italian Community. Confermata anche per questa edizione la collaborazione con le rappresentanze internazionali di Confindustria in Albania, Bulgaria e Serbia.

«Il Pmi Day rappresenta un importante momento per diffondere la cultura d'impresa alle nuove generazioni e far comprendere il ruolo sociale giocato dalle imprese - mette in evidenza Filippo Sertorio, presidente Piccola Industria Unione Industriali Torino - e per fare questo sempre più aziende torinesi sono attive nel progetto: quest'anno sono oltre 70 e ospitano circa 2.800 ragazzi e ragazze. Così riusciamo a 'costruire' la consapevolezza delle loro aspirazioni e delle opportunità disponibili, e lo facciamo mostrando impianti, prodotti e tecnologie. Il Pmi Day permette infatti di raccontare la nostra esperienza, mostra le difficoltà di essere imprenditori e stimola gli studenti e le studentesse ad ampliare la loro visione, li mette in contatto con il mondo delle Pmi e li fa riflettere su come immaginare il proprio futuro».

Il presidente della Anitec

Assinform, Massimo Del Checco, ha ribadito che «la transizione digitale rappresenta una sfida, ma soprattutto un'opportunità senza precedenti per le Pmi italiane. Il Pmi Day è l'occasione per mostrare come l'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali possono sostenere la crescita, stimolare la creatività e potenziare know-how e competenze industriali delle nostre imprese. I giovani sono e saranno protagonisti del mondo del lavoro e dobbiamo impegnarci affinché guardino alle imprese come luoghi dove realizzare i propri sogni, puntando sull'innovazione digitale».

L'iniziativa è inserita nella XXIII Settimana della Cultura d'impresa, organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle Pmi promossa dalla Commissione Europea. È stata curata da Claudia Sartirani, coordinatrice nazionale del Pmi Day Piccola Industria, con il supporto di un gruppo di lavoro dedicato, che ha sottolineato: «Sono particolarmente felice di vedere crescere in numeri e in qualità il Pmi Day, anno dopo anno, così come per il favore con il quale è stato accolto da tutti e tutte il tema guida di questa edizione. 'Costruire' significa dare vita, dare forma. Un messaggio edificante e trasversale fuori e dentro la scuola, nella famiglia e nel mondo del lavoro». «Con il Pmi Day ci mettiamo in dialogo con gli studenti e le studentesse, per far comprendere loro che le nostre imprese sono accoglienti, innovative, appassionate e pronte a stringere un patto di fiducia per un futuro da costruire insieme», ha concluso Claudia Sartirani.

Anna Bosco

■ La Regione Piemonte ha stanziato 656 mila euro per finanziare «piccoli interventi urgenti» nell'ambito dell'edilizia scolastica resi necessari da eventi «imprevedibili e imprevedibili».

Lo annuncia Elena Chiorino, vicepresidente e assessora all'Istruzione della Regione Piemonte, spiegando che «garantire scuole sicure e funzionali è una priorità assoluta» e che «gli interventi di edilizia scolastica rappresentano un investimento strategico nel futuro dei nostri giovani, assicurando loro spazi adeguati e sicuri per crescere, imparare e sviluppare i propri talenti».

«Con queste nuove risorse - precisa Elena Chiorino - vogliamo rispondere con rapidità e concretezza alle esigenze dei territori, supportando i Comuni nel garantire la sicurezza degli edifici scolastici, soprattutto in caso di eventi imprevedibili che possono compromettere l'agibilità degli spazi».

«È fondamentale - conclude l'esponente della Giunta Cirio - che tutti i nostri studenti e studentesse e tutto il personale scolastico possano vivere il tempo della scuola in un ambiente protetto, stimolante e accogliente. La Regione continua a impegnarsi affinché ogni intervento, grande o piccolo, contribuisca a migliorare la qualità della vita scolastica, consapevoli che l'istruzione passa anche dalla qualità delle strutture in cui si svolge».

Le risorse stanziare sono state

REGIONE PIEMONTE

Scuola, arrivano nuove risorse per interventi edilizia scolastica

Stanziati 656 mila euro per misure urgenti dovute a eventi imprevedibili



così suddivise: 100 mila euro al Comune di Vercelli, 100 mila euro al Comune di Borgo San Dalmazzo (Cuneo), 100 mila euro al Comune di Montafia (Asti), 100 mila euro all'Unione Montana Valle Stura per interventi a Roccasparvera (Cuneo), 56.500 euro al Comune di Venaria Reale (Torino), 100 mila euro al Comune di Casalino (Novara), 100 mila euro al Comune di Lorzanzè (Torino).

Grazie a una deliberazione che

è stata approvata a maggio, la Giunta Cirio ha definito per il 2024 una misura a sportello per assegnare tempestivamente agli Enti locali contributi per piccoli interventi di edilizia scolastica, necessari in seguito a eventi che hanno compromesso l'agibilità degli edifici, approvando anche le linee generali per i contributi.

Alla scuola Rosa Stampa di Vercelli è previsto il rifacimento della copertura, con efficientamento

energetico; a Borgo San Dalmazzo il ripristino dei solai nella scuola Grandis; a Montafia sono in programma interventi urgenti nelle scuole Alfieri; a Roccasparvera lavori di messa in sicurezza degli edifici del plesso scolastico Nuto Revelli; a Venaria interventi nell'edificio della scuola Rigola; a Casalino interventi di copertura della palestra scolastica; a Lorzanzè copertura e bonifica nell'aula al piano terra della scuola primaria.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Elena Marchisio

È iniziato il Torino Film Festival, con un'edizione numero quarantadue che si preannuncia all'insegna delle star e del glamour.

Ci sarà anche Angelina Jolie, domenica 24 novembre alle ore 17, al cinema Ideal, per la premiere internazionale di «Without Blood», il film che ha scritto, diretto e prodotto, tratto dall'omonimo romanzo di Alessandro Baricco.

La kermesse è partita ieri pomeriggio con il red carpet allestito in piazza Castello, prima della grande apertura nella magnifica sala del Teatro Regio, con l'anteprima internazionale del nuovo film di Ron Howard: il drama thriller «Eden», che vanta un cast di stelle del calibro di Jude Law, Ana De Armas, Vanessa Kirby, Daniel Brühl e Sydney Sweeney.

Ron Howard, in mattinata, ha visitato il Museo Nazionale del Cinema di Torino. Il regista americano è stato accompagnato dal presidente dell'istituzione culturale Enzo Ghigo, dal direttore Carlo Chatrian e dal direttore del Tff Giulio Base.

Ron Howard, regista di film come 'Apollo 13', 'A beautiful mind' e 'Il codice da Vinci', noto al grande pubblico anche per aver vestito i panni di 'Ricky Cunningham' nel celebre telefilm 'Happy Days', ha poi sfilato sul tappeto rosso davanti al Regio e ha presentato il suo film in sala prima di essere premiato con la

GRANDI EVENTI

Al Torino Film Festival arriva Angelina Jolie

La regista presenterà il suo ultimo film «Without Blood» insieme allo scrittore Alessandro Baricco



Angelina Jolie sarà a Torino per presentare il suo ultimo film, tratto dal libro di Baricco (foto in alto)



'Stella della Mole.' Ma non sarà il solo a ottenere il prestigioso riconoscimento: il direttore artistico della kermesse Giulio Base e la madrina di questa edizione, Cristiana Capotondi, hanno voluto premiare anche gli attori Giancarlo Giannini, Rosario Dawson e Matthew Broderick. In sala anche la

moglie di quest'ultimo, Sarah Jessica Parker, la celebre 'Carrie' della serie televisiva 'Sex and the City', oltre a tanti altri attori, attrici e registi come Claudia Gerini, Giuseppe Battiston, Massimo Ghini, Giorgio Tirabassi, Charlie McDowell, Fausto Brizzi e Cesare Bocci.

Fino a sabato prossimo

nel capoluogo piemontese saranno presentati 120 film. Il direttore Giulio Base lo ha definito «un festival dallo spirito libero, originale, indipendente, graffiante, in continuità col passato, ma con uno sguardo spalancato sul presente e sul futuro», sottolineando la pluralità dei temi trattati nei film in

programma, la loro qualità e il gran numero di donne presenti tra registe e giurate.

Tre le sezioni di concorso (lungometraggi, documentari e cortometraggi) e tre le sezioni non competitive: Fuori concorso, Zibaldone e Retrospectiva Marlon Brando, a cui è dedicata questa edizione del festival.

La grande attesa è per i tanti ospiti internazionali in arrivo, oltre ad Angelina Jolie e a quelli dell'inaugurazione. Come Sharon Stone, che domenica 24 novembre presenterà «Pronti a morire», il film di Sam Raimi che co-produsse nel '95 e in cui interpreta una bella e pericolosa pistolera, con Gene Hackman e un giovanissimo Leonardo DiCaprio. L'attrice riceverà il premio Stella della Mole prima di presentare il film, così come Alec Baldwin, altro super ospite, che lunedì 25 novembre introdurrà «Caccia a ottobre rosso» (nella sezione Zibaldone).

Presenti, inoltre, Julia Ormond, Emmanuelle Béart, Vince Vaughn e ancora, per l'Italia, tra i tanti, Ornella Muti, Michele Placido, Maurizio Nichetti, Donatella Finocchiaro. Muti e Placido, inoltre, martedì 26 novembre presenteranno «Romanzo Popolare» di Mario Monicelli, per cui condivisero il set cinquant'anni fa e prima riceveranno anche loro il premio Stella della Mole, in una serata a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli.

Gran finale sabato 30 novembre, con «Waltzing with Brando» di Bill Fishman in anteprima mondiale. Oltre al regista verrà a presentarlo Billy Zane, che interpreta l'icona Marlon Brando, grande protagonista - tra film, mostre, omaggi e locandina - di questa edizione del festival torinese all'insegna delle grandi star.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

L'eccellenza del Marron Glacé.

Prodotto iconico di agrimontana,
il marron glacé rappresenta
da sempre la perfetta espressione
dell'arte della pasticceria.

agrimontana

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [in](#) agrimontana

APPUNTAMENTI DIFFUSI IN TUTTA LA CITTÀ

Cuneo celebra il 25 novembre

La Giornata internazionale contro la violenza sulle Donne torna con un programma dedicato

■ Entra nel vivo "8 marzo è tutto l'anno", rassegna di appuntamenti che intende stimolare la riflessione collettiva sulle cause culturali e sociali della violenza sulle donne e, al tempo stesso, ricordare che le donne in difficoltà non sono sole e che esiste una rete di servizi che le può aiutare.

Di seguito il calendario delle prossime iniziative, realizzate in collaborazione con Laboratorio Donna, la Rete Antiviolenza Donne del Comune di Cuneo e numerose realtà del territorio.

Lunedì 25 novembre:
ore 10.00: Panchina rossa Mai+Sole (via Angeli, fronte ITC Bonelli): Uscire dal silenzio si può;

ore 10.30: Panchina rossa Le Ali di Zena e istituto comprensivo via Sobrero: Animazione della panchina rossa con gli alunni dell'istituto comprensivo via Sobrero - Luigi Einaudi che presentano il percorso ConTatt;

ore 11.00 e sino alle ore 20.00: Casa delle Donne - via Senatore Toselli n.2bis: Installazioni artistiche sul tema del corpo, della fragilità e della violenza, con proiezione di un'opera di videoart di Parimah Avani;

ore 14.30: Panchina rossa ASLCNI: Uscire dalla violenza, la testimonianza di A;

ore 14.30: intersezione rotonda corso Francia/via Pertini/via Pavese: 8 marzo è tutto l'anno - Rose gialle: Posa di un cuscino di rose gialle, simbolo di ZONTA, accanto alla lapide dedicata al ricordo delle donne vittime di violenza;

ore 15.00 - 18.00: via Angeli Paperino Club e atrio scuola media d'Azeglio: Panchina rossa Telefona Donna/Cuneo Pedona Rugby: Un momento di riflessione con studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado Massimo d'Azeglio indirizzo musicale attraverso la musica, installazioni artistiche e letture;

ore 18.30: Michelin Sport Club Cuneo - via Torino 302 Cascina Malaspina: Costruire relazioni sane: il ruolo della famiglia nella prevenzione del-



la violenza di genere, aperice-
na e intervento delle volonta-
rie di Noi4you;

ore 21.00: Duomo di Cuneo - Vicolo Cattedrale n.1: Concerto corale Casa di pace e non cortile di guerra.

Dal 25 novembre al 3 gennaio: corso di autodifesa femminile.

Mercoledì 11 dicembre dalle ore 20.00 alle ore 21.30: lezione introduttiva al corso di autodifesa femminile.

Martedì 26 novembre: ore 10.00: corso Nizza fronte civico 89: Adozione Panchina ACDA COGESI;

ore 21.00: cinema Lanteri - Via Emanuele Filiberto, 4: Il paese delle badanti.

Martedì 28 novembre ore 16.30: Il cuore di Ronchi: Installazioni artistiche a cura degli alunni e delle alunne del doposcuola di Ronchi sui temi del rispetto e delle emozioni.

Il programma completo è consultabile al link: <https://www.comune.cuneo.it/parita-e-antidiscriminazioni/rassegne-ed-iniziative/8-marzo-e-tutto-l-anno.html>.

Per maggiori informazioni: Assessorato Parità e Antidiscriminazioni Comune di Cuneo 0171/444 454 - 455 - pari.opportunita@comune.cuneo.it - www.pariopportunita.cuneo.it.

DAL 26 OTTOBRE 2024 FINO AL 2 FEBBRAIO 2025 PRESSO PALAZZO MURATORI-CRAVETTA

Inaugura la mostra «Elio Garis. La materia dello spirito. Genesi dell'opera. Genesi della mostra.»

Dalla collaborazione tra i professori e gli allievi di «Grafica e comunicazione» dell'Istituto «Cravetta-Marconi» di Savigliano

■ Il progetto della mostra nasce da una collaborazione con alcuni docenti e gli allievi dell'indirizzo "Grafica e comunicazione" dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Cravetta-Marconi" di Savigliano.

Il progetto è concepito con una visione non meramente espositiva, seppur il lavoro dell'artista, che opera dal 1975, sia ormai una carrellata di mostre e molteplici riconoscimenti e un numero notevole di commissioni pubbliche per opere scultoree, di cui anche due nella città di Savigliano. La più recente, Circuito, una scultura abitabile dedicata a Gianni Agnelli, nella sua Villar Perosa in provincia di Torino.

Il progetto prevede di far convivere due momenti esperienziali, quello dedicato espressamente all'artista e quello delle riflessioni visive e comunicative degli studenti coinvolti. Per questa ragione la mostra assume due sottotitoli.

Elio Garis. La materia dello spirito. Genesi dell'opera.

Il primo intento è la volontà di creare un racconto visivo che intende portare lo spettatore dentro all'opera: dal suo concepimento fino alla sua definizione finale. Attraverso bozzetti, disegni preparatori e fotografie.

Un dialogo nel rispetto per il pubblico senza cui, per certi versi, la vita delle opere non esisterebbe. Dal disegno alla pittura, alle ceramiche, ai vetri, gessi, marmi,



L'incontro con gli studenti e a lato due opere esposte

vetrosine fino ai ferri e alle fusioni; attraverso le sale si sviluppa il racconto di quarant'anni d'arte in cui il dialogo con la materia "tutta la sua opera, ha a che fare con lo spirito, in virtù del fatto che la materia, anzi le materie che utilizza, divengono o sono il tramite per muoversi in una dimensione spirituale".

Elio Garis. La materia dello spirito. Genesi della mostra.

Altro punto relazionale del progetto, è l'intenzione di concepirlo stabilendo un

rapporto, articolato, con gli studenti dell'Istituto "Cravetta-Marconi", soprattutto dell'indirizzo "Grafica e comunicazione" in cui insegna il curatore del progetto della mostra, Marco Filippa. "Nell'ipotesi di inaugurare la mostra nel 2024 ho coinvolto, nell'anno scolastico appena terminato, un gruppo di docenti interessati a sviluppare il progetto, attraverso incontri con l'artista, con cui hanno potuto confrontarsi e riflettere, apertamente, sull'azione creativa, sulla funzione dell'arte, etc.



Da questi incontri, documentati attraverso report fotografici, sono scaturiti i pensieri dei ragazzi attraverso un dibattito, sotto forma di think tank. Questa esperienza sarà essere esposta nella mostra e una selezione di pensieri degli studenti diventeranno le didascalie delle opere".

Un'ulteriore livello di coinvolgimento degli studenti, chiaramente quelli dell'Indirizzo Grafica e comunicazione, sono gli studi per il progetto del catalogo e degli apparati comunicativi correlati all'evento espositivo. Tutte queste fasi saranno documentate per essere esposte in quegli spazi della mostra che potremmo definire esperienze parallele.

Gli studenti saranno inoltre coinvolti, in piccoli gruppi, nell'allestimento della mostra e anche nella guardiania, fungendo quindi da guide al pubblico, in questo caso coinvolgendo anche gli studenti dell'Indirizzo "Turismo".

Dopo l'inaugurazione verrà pubblicato il catalogo, un doppio catalogo, che racconterà la doppia anima del progetto documentando il progetto fino alla fase di allestimento.

Per eventuali contatti: archmarco.filippa@gmail.com, +393394499835

Per info sull'artista: <https://www.elio-garis.it/>

Per informazioni sullo spazio espositivo: <https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?id-Sezione=616&idArea=16540&id-Cat=16657&ID=19228&TipoElemento=categoria>

I DUE GRUPPI DI VILLANOVA MONDOVÌ SI SONO ESIBITI SU ALCUNI IMPORTANTI PALCHI DEL CUNEESE

Una stagione autunnale di successi per le band Corrado Leone and Friends e Swing and Soda

■ La Corrado Leone and Friends e la Swing and Soda fanno calare il sipario su una stagione autunnale ricca di successi.

Le due formazioni musicali di Villanova Mondovì, capitanate dall'eccellente musicista Corrado Leone, nei mesi di ottobre e novembre hanno portato in scena un repertorio variegato, in grado di incontrare i gusti del pubblico.

La band Corrado Leone and Friends si è esibita con lo spettacolo "Lucio vs Lucio. Due storie, due voci, un'unica emozione", un concerto che unisce due dei più grandi geni musicali della storia italiana: Lucio Battisti e Lucio Dalla. Questa esibizione ha calcato le scene del Galà della Castagna d'Oro, presso il Galà Palace di Frabosa Sottana, della Fiera Nazionale del Marrone di Cuneo, in piazza Galimberti, e infine del teatro Barretti di Mondovì per una serata benefica organiz-



zata dal Rotary Club Mondovì.

La Swing and Soda band ha invece portato il suo repertorio ultra trentennale alla Fiera Nazionale del Marrone di Cuneo e alla manifestazione enogastronomica BEE - formaggi di montagna a Villanova Mondovì.

Dopo una stagione estiva che ha indubbiamente raccolto numerosi consensi con lo spettacolo "Lucio vs Lucio", entrambi i gruppi hanno replicato con sette date che hanno entusiasmato tutti gli avventori, fossero essi pubblico affezionato oppure neofiti delle performance delle band.

"Non possiamo che definirci incredibilmente felici e soddisfatti. La stagione autunnale è stata proficua, ci ha portati su palchi importanti, dai grandi eventi del territorio alle iniziative benefiche, e ci ha permesso di farci conoscere, o di rinsaldare la nostra presenza, davanti a centinaia di persone" commenta Corrado Leone. "Ora ci prendiamo una piccola pausa ma torneremo presto con altre date."

La musica, ancora una volta, ha saputo unire e far divertire grazie al talento di questi straordinari musicisti.

■ Ci sono statistiche che non regalano grandi soddisfazioni a chi è in vetta alla classifica. E gli ultimi rilevamenti dell'Istat mettono la Liguria nelle primissime piazze di due poco invidiabili argomenti. Può sembrare difficile da credere, ma ad esempio la Liguria è seconda per numero di omicidi volontari e prima (pari merito) per divorzi. Dati riferiti al 2023. Dati che, per fortuna in alcuni casi subiscono forti scostamenti da un anno all'altro, come nel caso più grave, quello degli omicidi, che non vedono sempre primeggiare Genova e dintorni. La classifica, va detto, come è logico che sia, viene stilata sul rapporto tra casi e numero di abitanti, facendo finire la Liguria addirittura davanti alla Campania. Questo perché si sono verificati 12 delitti che hanno portato la percentuale a 0,8 casi ogni centomila abitanti. Peggio ha fatto solo la Sardegna che, avendo una popolazione pressoché simile alla Liguria, ha invece contato 16 morti per fatti violenti. La Campania abbassa la percentuale a 0,73 casi su centomila abitanti per avere una popolazione più consistente, seguono Abruzzo e Calabria a 0,71 mentre in Italia la media è a quota 0,57. Un dato non secondario è invece quello relativo al sesso delle vittime. Perché stupisce ad esempio che la stragrande maggioranza dei morti in Liguria sono uomini, esatta-

I MATRIMONI NON REGGONO

Omicidi e divorzi: i tristi primati della Liguria

L'Istat registra come ci siano più fatti di sangue che in Campania e altre regioni del Sud. Le vittime? Molti più uomini che donne



mente il doppio delle donne: 8 a 4. Questo dettaglio sembra rendere la Liguria una regione molto più in linea con

quelle del Sud. Una constatazione che fa anche Istat. «La distribuzione geografica degli omicidi è, da sempre, mol-

to diversa tra uomini e donne. La criminalità organizzata, che miete prevalentemente vittime uomini, è storica-

mente più presente nel Mezzogiorno, mentre i contesti familiari violenti, nei quali si consumano quasi interamente gli omicidi femminili, non hanno una caratterizzazione geografica precisa e risultano distribuiti su tutto il territorio nazionale, dove si localizzano, di anno in anno, punte di omicidi in maniera estemporanea e abbastanza casuale», osserva l'Istituto nella sua relazione.

In realtà, andando a vedere la genesi dei delitti consumati in Liguria ci si rende conto che solo 4 casi su 12 nascono da contesti diversi da quelli familiari, nonostante le vittime siano in prevalenza uomini. Quattro sono infatti quelli commessi da un partner o da un ex, quattro da un familiare, e altri quattro da persone estranee. Quindi la particolarità ligure è piuttosto quella che le tragedie che nascono tra le mura domestiche vedono nel ruolo delle vittime più gli uomini che le donne.

L'altra statistica poco entusiasmante è quella che vede la Liguria prima per numero di divorzi insieme a Sicilia e Sardegna 2023 con 1,6 fallimenti matrimoniali ogni mille abitanti, rispetto alla media nazionale di 1,4, e circa il 33% in più della provincia autonoma di Bolzano allo 0,9 per mille, del Molise e della Basilicata all'1,1 per mille.

Nel 2023 sono stati 2.344 i divorzi in Liguria, di cui 599 giudiziali presso i tribunali, 915 consensuali presso i tribunali, 206 consensuali con negoziazioni assistite da avvocati e 624 consensuali presso lo stato civile. Dei 79.875 divorzi conclusi in Italia nel 2023, 12.363 sono avvenuti in Liguria, Sicilia e Sardegna, il 15,5% del totale nazionale. «Considerando i divorzi per 1.000 abitanti, a livello nazionale l'indicatore è pari a 1,4, stabile rispetto all'anno precedente - spiega l'Istat -. La variabilità territoriale va riducendosi e si assiste a una progressiva convergenza tra i livelli registrati nel Nord e nel Mezzogiorno. A livello regionale, in cima alla graduatoria ci sono Liguria, Sicilia e Sardegna».

DELITTO DEL TRAPANO

Per i giudici è l'assassino ma non andrà in carcere

Non andrà in carcere Fortunato Verduci, il carrozziere di 65 anni che vive a Genova accusato dalla procura di essere l'autore dell'omicidio di Luigia Borrelli. Lo ha deciso la Cassazione che ha respinto il ricorso della pm Patrizia Petruzzello.

Già il giudice per le indagini preliminari e il tribunale del Riesame avevano detto no al carcere per il carrozziere. Adesso la procura, dopo la comparazione ufficiale del Dna, chiederà le indagini per poi chiedere il processo. Il 2 dicembre, infatti, ci sarà il conferimento dell'incarico per il prelievo ufficiale del Dna. Nelle scorse settimane il carrozziere, difeso dall'avvocato Filippo Guiglia, non si era presentato per l'interrogatorio comunicando di avvalersi della facoltà di non rispondere. Il carrozziere era stato individuato grazie al Dna estratto da una macchia di sangue trovata sulla scena del crimine. Il profilo era risultato compatibile con quello di un lontano parente, che si trova recluso nel carcere di Brescia. E da lì, facendo combaciare vari elementi, gli inquirenti hanno trovato il codice genetico esatto di quello che per l'accusa è l'assassino. La procura aveva chiesto l'arresto ma sia il gip che il Riesame lo avevano negato pur confermando il quadro «granitico» degli indizi. Secondo l'accusa Verduci, ludopatico e pieno di debiti, uccise Luigia per rapinarla dopo averla picchiata brutalmente.

LA POLEMICA PRE ELETTORALE A MEZZO STAMPA È GIÀ ESAURITA

Il Palasport può ospitare qualsiasi gara ufficiale

L'assessore Bianchi conferma il pieno rispetto delle normative della struttura

■ Il Palasport di Genova ha le altezze necessarie per poter ospitare gli eventi sportivi nazionali e internazionali di tutte le federazioni. A dirlo l'assessore allo sport del Comune di Genova Alessandra Bianchi che, a margine della presentazione del «Freddy grand prix» di ginnastica, fa chiarezza sulla situazione.

«L'oculum (la struttura che sorregge il tetto del Palasport) è ad un'altezza di 12,75 metri da terra - spiega - e la distanza permette ogni tipo di competizione, anche quelle richiamate dal presidente Fipav relative agli eventi ufficiali internazionali della pallavolo. Sotto all'oculum, infatti, c'è una struttura a cui sono ancorati i videoproiettori che nella posizione più bassa sono a 11,70 metri di altezza mentre, se movimentati, riescono a salire e arrivano a 12 metri, che sono le misure richieste da tutte le federazioni per competizioni nazionali ed internazionali. L'unica federazione a richiedere un'altezza di 12,5 metri è quella della pallavolo ma, nel caso di un evento internazionale, andremo a smontare la struttura dei videoproiettori a beneficio delle misure regolamentari richieste dalle normative». Ma quella del lo smontaggio delle infrastrutture, sottolinea l'assessore, è un tipo di adeguamento comune in caso di grandi eventi che lo richiedono. «Abbiamo ospitato Italia-Georgia di rugby al



Ferraris - ricorda Bianchi e, ovviamente, abbiamo dovuto smontare le porte e montare quella a forma di H, sono accorgimenti finalizzati al rispetto delle normative federali, tanto nazionali quanto internazionali».

La polemica sul Palasport era sorta a pochi giorni dalle elezioni regionali, scatenata dai rappresentanti di alcune Federazioni sportive nazionali, che avevano contestato

a mezzo stampa proprio le altezze dei proiettori, salvo poi ammettere di non essere al corrente della possibilità di sollevarle l'oculum e addirittura di smontare i fari.

Il ritrovato Palasport, che ha mantenuto l'originaria struttura secondo le disposizioni della Soprintendenza, risulta invece perfettamente abilitato ad ospitare eventi internazionali ufficiali di vari sport.

REGIONE

Martedì il primo consiglio

Martedì 26 novembre si terrà la prima seduta del nuovo consiglio regionale ligure che sarà presieduta in via provvisoria, cioè fino alla elezione del Presidente, dal consigliere anagraficamente più anziano (Giovanni Boitano), il quale sarà coadiuvato dai due consiglieri più giovani (Federico Bogliolo e Federico Romeo) come consiglieri segretari. Poi l'ordine del giorno che prevede l'assegnazione degli incarichi: la nomina della Giunta delle elezioni, l'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio regionale Assemblea, del Segretario del Consiglio regionale e infine il giuramento del Presidente della Giunta Marco Bucci

DA LUNEDÌ LA DECIMA EDIZIONE

Digitalizzazione, parola d'ordine della Smart Week

■ Conto alla rovescia per la decima edizione della Genova Smart Week, evento di riferimento a livello nazionale e internazionale sui progetti di sviluppo delle città innovative e digitali promosso dall'Associazione Genova Smart City e dal Comune di Genova con il supporto organizzativo di Clickutility Team, il patrocinio di Rai Liguria e la partecipazione dei main partner TIM Enterprise e ENI e di Movyon come gold partner.

Ad aprire i lavori al Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, nella mattinata di lunedì 25 novembre, sarà la sessione istituzionale "Digitalizzazione e sviluppo delle smart city" che vedrà la partecipazione, tra gli altri, del nuovo presidente della Regione Liguria Marco Bucci e del vicesindaco di Genova Pietro Piciocchi: saranno presentati i progetti messi in campo per ripensare la città di domani di fronte alle numerose sfide che l'attendono, dai mutamenti demografici a quelli climatici, nonché le tecnologie digitali più promettenti per migliorare l'efficienza e la focalizzazione dei processi di governance e di am-



IL RITORNO

Appuntamento con la Smart Week che torna a Genova da lunedì 25 novembre

ministrazione.

Nel pomeriggio, nell'evento in lingua inglese "Smart Cities Assessment", Urban Innovators Global fornirà la visione del futuro delle città intelligenti ed il risultato della valutazione della città di Genova come smart city (Genoa Smart City Assessment), seguito da un tavolo cui prenderanno parte alcune città straniere note per la loro eccellenza in questo tema.

Seguirà il panel "L'impatto dei pro-

getti di smart mobility sulla sostenibilità - Intelligent Urban Mobility a Genova" nel quale verrà presentato Intelligent Urban Mobility, progetto coordinato da Movyon, società del Gruppo Autostrade per l'Italia, che sviluppa insieme al territorio un sistema all'avanguardia con Internet of Things e Intelligenza Artificiale per una gestione integrata della mobilità finalizzata alla riduzione dell'inquinamento e della congestione urbana.

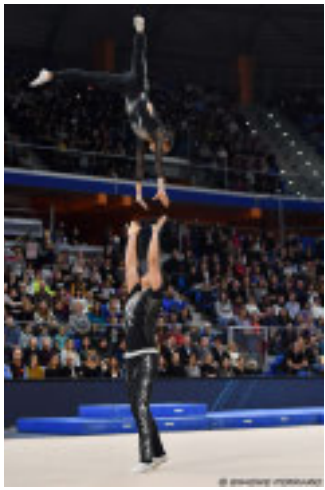
BIGLIETTI ESAURITI IN POCHI GIORNI

Le medaglie di Parigi pronte a incantare il nuovo Palasport

Oggi il Freddy Grand Prix, l'evento di ginnastica ospite di «Genova 2024»

■ Oggi alle ore 14 il nuovo Palasport di Genova apre le porte al Freddy Grand Prix, la festa che coinvolge tutte le stelle della ginnastica italiana: un evento che in soli 15 giorni ha bruciato tutti i biglietti disponibili e che sarà gremito di giovani entusiaste di poter applaudire le loro beniamine.

L'evento in questa edizione avrà una formula inedita con due team, capitanati da due fuoriclasse della ginnastica italiana, Vanessa Ferrari e Alessia Maurelli, che si sfideranno su varie prove della propria specialità. Saranno presenti le ginnaste e i ginnasti che hanno partecipato ai Giochi Olimpici di Parigi, a cominciare dalle undici medagliate: Alice D'Amato, primo oro olimpico della artistica femminile italiana, conquistato alla trave, le "Fate" Angela Andreoli, Manila Esposito, Elisa Iorio e Giorgia Villa che, con la stessa Alice, hanno regalato all'Italia, dopo 96 anni, il secondo argento nel concorso a squadre donne, insieme alle vincitrici



delle medaglie di bronzo: la giovane Esposito alla trave; Sofia Raffaelli, bronzo nel concorso generale e primo podio olimpico italiano nella ritmica individuale, oltre al terzo posto delle "Farfalle" Alessia Maurelli, Martina Centofanti, Agnese Duranti, Daniela Mogurean e Laura Paris, con la riserva Alessia Russo.

Non mancheranno, ovviamente, gli atleti della nazionale maschile - Yumin Abba-

dini, Mario Macchiati, Lorenzo Minh Casali e Carlo Macchini - giunti sesti nella finale olimpica, miglior piazzamento da Barcellona '92, e Milena Baldassarri, finalista sia a Tokyo sia a Parigi.

All'evento parteciperanno anche le Sezioni non olimpiche di Aerobica, Acrobatica e la promozionale della Ginnastica per Tutti.

Il Comitato Organizzatore Locale ha scelto di mettere a disposizione dei vincitori un contributo di 10.000 euro, che sarà devoluto alla Fondazione GasliniInsieme per l'acquisto di strumentazioni per la sala operatoria di Cardiocirurgia.

Un'opportunità davvero speciale per il pubblico e in particolare quello genovese di abbracciare due concittadine eccellenti come Alice D'Amato e la gemella Asia, regina all'around continentale, fermata nella sua corsa verso l'Olimpo da un infortunio agli Europei di Rimini, ma sempre vicina alla sorella, con la quale ha condiviso



EMOZIONI Atlete e atletri azzurri oggi protagonisti a Genova



del Palasport potrà votare sul profilo IG @grandprixginnastica al termine di ogni round, dando la preferenza a uno dei due Team. Al termine dei tre round la somma delle votazioni di giuria e pubblico decreteranno il Team vincitore. Il valore dei punteggi sarà 50% giuria e 50% votazione social da parte del pubblico.

Il Freddy Grand Prix di Ginnastica ha il Patrocinio del Comune di Genova ed è inserito nel calendario degli eventi di Genova 2024 Capitale Europea dello Sport.

«Con il Grand Prix di Ginnastica la nostra città è pronta a trasformarsi nella Capitale Italiana di questa meravigliosa disciplina. Sarà una giornata storica per Genova con le stelle della ginnastica che, per la prima volta, si sfideranno all'ombra della Lanterna - dichiara l'assessore allo Sport e al Turismo del Comune di Genova Alessandra Bianchi - Non poteva esserci palcoscenico migliore del nuovo Palasport per abbracciare, ancora una volta, Asia e Alice D'Amato, testimonial di Genova 2024, ma anche l'occasione per tutti gli appassionati di salutare Vanessa Ferrari dopo l'annuncio del suo addio alle competizioni».

le emozioni d'Oltralpe e le celebrazioni dei giorni successivi.

Come ogni anno il Freddy Grand Prix chiude la stagione agonistica e il 2024 è stato davvero un anno indimenticabile per la Federazione Ginnastica d'Italia e lo spettacolo di sabato entusiasmerà tutti coloro che a Genova potranno applaudire dal vivo le atlete e gli atleti in gara in un'atmosfera di gioia e divertimento.

L'evento, grazie al suo Title Sponsor Freddy, ospiterà una delle giovani cantanti più amate, Sarah Toscano, la vincitrice di Amici2023, che delizierà il pubblico con tre canzoni: Roulette, Sexy Magica e Tacchi fra le dita. Sarah Toscano è la giovane promessa del panorama pop italiano, che in breve tempo ha saputo farsi notare grazie al suo carisma e alla sua energia. La sua hit "Sexy Magica" ad oggi conta oltre 10,6 milioni di stream, e a luglio ha aperto l'unica data italiana del concerto dei Black Eyed Peas a

Milano. Da poco è uscito il suo nuovo singolo Tacchi (fra le dita), presentato in anteprima nella scuola di Amici.

Al termine dell'evento presso l'area Freddy Sarah sarà disponibile per autografi, insieme ad Alessia Maurelli, mentre le Fate saranno ospiti allo stand di Sigoa. Dopo l'apertura da parte degli atleti di F.I.S.D.I.R. e di Special Olympics che si esibiranno su vari attrezzi, la giornata proseguirà con il Gala, con esibizioni di ritmica, acrobatica, artistica e aerobica. La seconda parte sarà dedicata alle sfide tra i due Team (Maurelli - Ferrari) ed è divisa in tre round, dove si assisterà a sfide di aerobica, acrobatica, GpT, ginnastica artistica maschile e femminile e ginnastica ritmica individuale.

La grande novità del Freddy Grand Prix di Ginnastica 2024 consiste nelle modalità di votazione per proclamare il Team vincitore: oltre alla valutazione del giudici presenti in pedana per ogni specialità, anche il pubblico

CALIGARIS PUBBLICITÀ

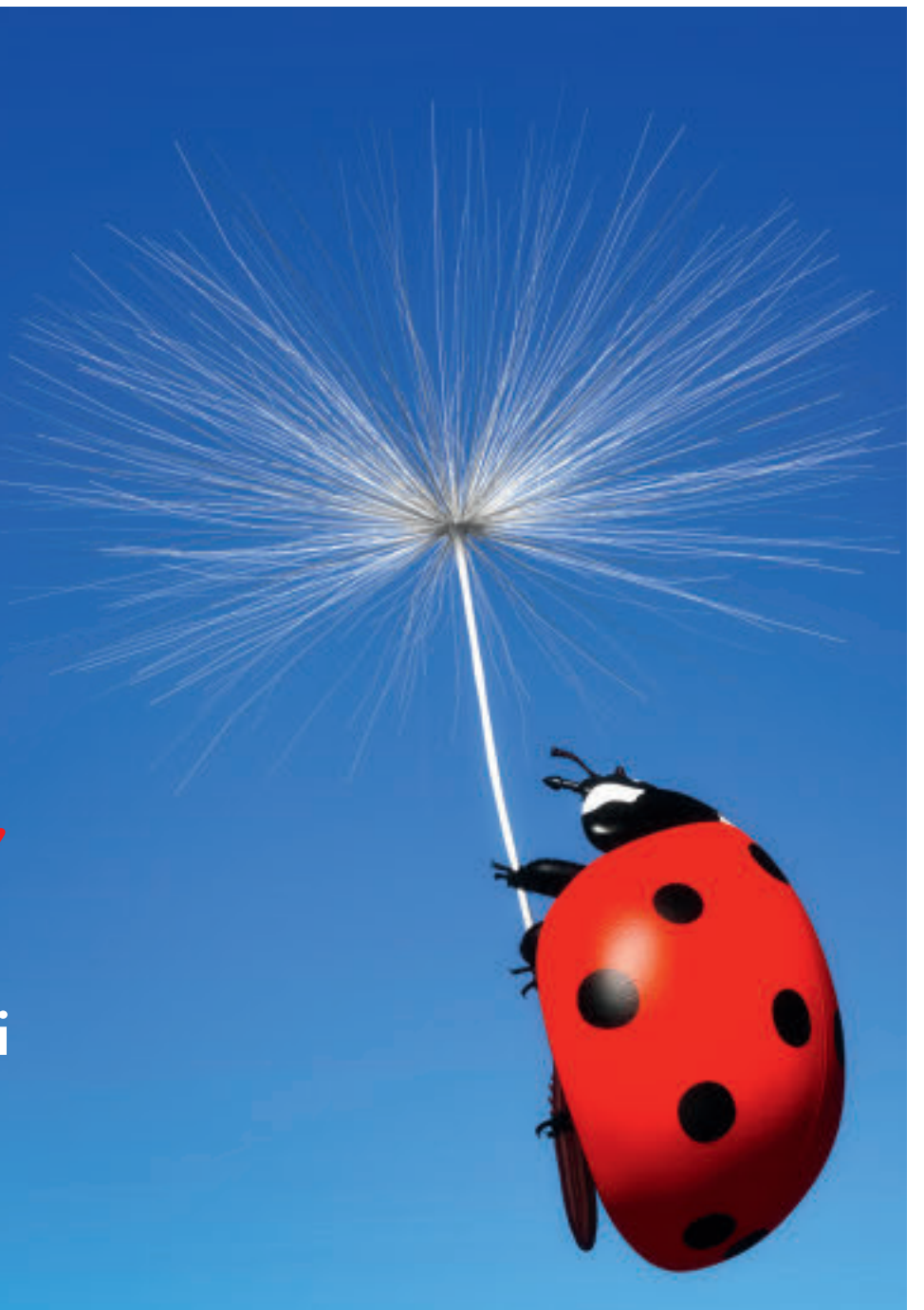
GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Fai viaggiare la tua
pubblicità

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



studioviki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE